

In Umbria si parla della risorsa sussidiarietà

FOLIGNO. "Sussidiarietà orizzontale, una risorsa per il Paese". Questo il tema del convegno che si tiene oggi, alle 11, a Foligno (auditorium Santa Caterina), per riflettere sul valore della sussidiarietà dopo la riforma del titolo V della Costituzione, che invita le istituzioni a favorire la partecipazione dei cittadini, nella promozione di attività di interesse generale. L'evento è organizzato dall'associazione "Umbria Domani", guidata dal parlamentare Gianpiero Bocci, dell'ufficio di presidenza della Camera dei Deputati, che ha chiamato a raccolta, nella città umbra, esperti come Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione per la sussidiarietà, il sociologo Paolo Montesperelli, docente alla Sapienza di Roma, e Giuseppe Fioroni responsabile Welfare del Partito democratico. «Soprattutto nei momenti di crisi

economica e sociale – sottolinea il consigliere regionale Luca Barberini, tra i promotori del convegno – è importante valorizzare le iniziative provenienti dalla società civile, dalle associazioni e dal volontariato, collaborando a tutti i livelli per realizzare il bene comune. La sussidiarietà orizzontale chiede alla politica un impegno più forte nel sistema del welfare e ai cittadini un maggiore coinvolgimento nei processi sociali, per uno sviluppo più armonico della comunità. Con questo convegno l'Umbria, terra di dialogo, si candida a laboratorio nazionale della sussidiarietà, per una rinnovata cultura della partecipazione, che ponga al centro le persone, i giovani, le famiglie, per costruire nuovi modelli di sviluppo economico e sociale».

Fabiola Gentili



Oggi un convegno a Foligno dell'associazione «Umbria Domani», dopo la riforma del titolo V della Carta

